



HUGO CABRET

LE PAURE DI HUGO

Hugo Cabret, il protagonista del film omonimo, è un giovane orfano che vive nascosto tra gli ingranaggi di una stazione ferroviaria. La sua vita, apparentemente solitaria e avventurosa, è in realtà segnata da diverse paure che lo accompagnano nel suo percorso.

- **La paura di essere scoperto:** Hugo vive nascosto, temendo costantemente di essere scoperto dall'ispettore della stazione. Questa paura lo spinge a vivere nell'ombra e a condurre una vita segreta.
- **La paura di perdere l'automa:** L'automa è l'unico legame che Hugo ha con suo padre e l'ultima cosa che gli rimane di lui. La paura di perderlo o di non riuscire a ripararlo lo rende ansioso e preoccupato.
- **La paura del futuro:** Non avendo una famiglia e un futuro certo, Hugo vive con la paura dell'ignoto. Si chiede cosa accadrà quando verrà scoperto o quando l'automa sarà definitivamente rotto.
- **La paura di non essere all'altezza:** Hugo si sente in colpa per non essere riuscito a proteggere suo padre e per non essere in grado di riparare l'automa da solo. Questa sensazione di inadeguatezza lo tormenta.
-

Come queste paure si manifestano:

- **Comportamenti isolati:** Hugo è introverso e preferisce la solitudine, evitando i contatti con gli altri.
- **Ossessione per l'automa:** La riparazione dell'automa diventa la sua missione principale, a cui dedica tutto il suo tempo e le sue energie.
- **Ansia e nervosismo:** Hugo è spesso agitato e nervoso, soprattutto quando si sente in pericolo o quando deve affrontare nuove situazioni.

Come Hugo supera le sue paure

Grazie all'incontro con Isabelle e Georges Méliès, Hugo trova il coraggio di affrontare le sue paure e di aprirsi agli altri. L'amicizia con Isabelle gli dà la forza di superare la solitudine e di credere in se stesso. La scoperta del mondo di Méliès lo aiuta a trovare un senso alla sua vita e a realizzare il suo sogno di riparare l'automa.